

Titolo	<b>SLOW TREKKING</b> Rete di itinerari escursionistici a bassa quota
Soggetto proponente	<b>Comune di Accumoli (Ri)</b>
Canale di Finanziamento	GAL VETTE REATINE  Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Operazione 19.2.1 7.5.1
Obiettivi generali	Valorizzazione dei territori rurali; Promozione di interventi integrati di sviluppo; Favorire una ricostruzione post-sisma materiale ed immateriale; Valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali; Promozione dell'accoglienza.
Obiettivi specifici	Sviluppare forme lente a basso impatto ambientale di fruizione del territorio; Sviluppare una rete di percorsi tematici a bassa quota che colleghino le principali emergenze del territorio; Favorire la permanenza delle popolazioni nelle aree rurali; Stimolare e supportare la crescita di imprenditorialità turistica locale; Incrementare l'offerta turistica locale in una ottica di sostenibilità ambientale ed economica.
Azioni	<i>Individuazione di un claim del Progetto;</i> <i>Mappatura delle principali emergenze naturalistiche e storico-culturali presenti nel territorio;</i> <i>Analisi territoriale ed individuazione degli itinerari storici a bassa quota;</i> <i>Marcatura degli itinerari sul terreno;</i> <i>Potenziamento tratti "Fonte del Campo – Illica" e "Poggio d'Api – Piano d'Illica" del Sentiero Italia</i> <i>Progettazione e realizzazione tabellonistica informativa;</i> <i>Campagna di promozione e marketing;</i> <i>Animazione territoriale.</i>

## IL PROGETTO

**SLOW TREKKING** rappresenta un intervento innovativo nello scenario regionale di pianificazione ambientale, ponendo le sue basi non sulla mera individuazione di *luoghi d'acalpestare* (rete dei sentieri) ma bensì sulla considerazione dell'insieme dei luoghi da osservare, da conoscere ed interpretare, creando un sistema complesso ed articolato fatto di elementi che consentano di visitare un territorio attraverso la molteplicità delle occasioni che esso propone.

Una cosa è mettere a disposizione degli escursionisti una rete di sentieri, un'altra è realizzare dei percorsi tematici che invitino a conoscere i luoghi, evidenziando i diversi modi di percorrere ed attraversare un territorio. Uno stesso luogo può infatti, raccontare aspetti differenti ma che, connessi tra loro, descrivono la storia e l'evoluzione di una regione, le forme assunte dal paesaggio, la diffusione delle colture e delle modalità di gestione delle risorse naturali per adeguarle, nel tempo, alle necessità delle popolazioni locali.

Ecco quindi percorsi che indichino i segni, che mettano in evidenza le peculiarità e le ricchezze del territorio e delle comunità che vivono in questi luoghi. I segni tipici del paesaggio, ma anche le modalità di coltivazione tradizionali e la conformazione stessa degli spazi rurali: alberate, siepi, muretti a secco o terrazzamenti non sono solo tracce o residui, ma testimonianze del rapporto tra l'uomo e l'ambiente.

Ogni luogo può essere descritto per ciò che è ma anche, soprattutto, per quel che è stato o attraverso i motivi che ne hanno determinato l'evoluzione il progresso o il declino.

Il territorio del Comune di Accumoli dispone di una vasta rete di percorsi che innerva il territorio, collegando le sue frazioni; questa rete ha origini il più delle volte storiche, o comunque antiche, e trae la sua motivazione dalla necessità di percorrere questi luoghi per attendere alle attività agro-silvo-pastorali. Questa rete di sentieri è andata gradualmente perdendo il suo significato originario terminando di conseguenza la perdita di una importante memoria storica

L'escursionismo sta diventando una pratica cultural-ricreativo-sportiva sempre più diffusa, al punto che un sempre crescente numero di turisti sono oggi attratti dalla possibilità di percorrere i sentieri e di associare ad un'attività fisica salutare la scoperta di paesaggi, l'incontro con la natura, e soprattutto con la cultura locale.

## IL CONTESTO TERRITORIALE

### Il Comune di Accumoli

Il **Comune di Accumoli**, cittadina della Provincia di Rieti che copre una superficie montana di **Kmq 86,89** dal punto naturalistico, vanta un territorio tra i più rappresentativi e significativi dell'intero Appennino.

Il territorio inserito nel perimetro del **Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga**, confinante con il **Parco Nazionale dei Sibillini**, è luogo dove la Comunità Europea ha individuato ben quattro Siti di Importanza Comunitaria per la conservazione delle biodiversità.



Attraversato dalla **Via Consolare Salaria** confina con la regione Umbria, Marche ed Abruzzo ed il territorio del Comune di Amatrice.

Importanza rilevante a livello naturalistico è caratterizzata dall'**Oasi WWf Lago Secco, S.I.C. località Pantani**, con percorsi naturalistici estivi, tra cui il **Sentiero Italia**, aree attrezzate, strutture ricettive, percorsi di sci da fondo invernali, tratto di **Fiume Tronto** riservato alla pesca no kill e laghetti di pesca sportiva.

Il territorio comunale montano va da 650 a 1800 metri s.l.m. ed è composto dal **capoluogo e 17 frazioni**.

Il capoluogo è l'esempio dell'importanza che il comune di Accumoli ha avuto nel corso della storia, numerosi i palazzi che vantano di notevoli bellezze architettoniche, molte delle quali compromesse dal sisma.

### **Oasi WWf di Lago Secco**

L'area è entrata a far parte del sistema oasi del W.W.F. Italia nel 1989, quando, grazie all'acquisto da parte dell'associazione, fu possibile sventare iniziative distruttive dell'ambiente naturale.

L'Oasi Lago Secco si trova in un **Sito d'Importanza Comunitaria (SIC IT6020002)**.

È anche una **Zona di Protezione Speciale (ZPS IT6020002)**.

La lontananza dai centri abitati e le condizioni climatiche ed ambientali particolari hanno fatto sì che questa zona selvaggia accolga ancora specie animali e vegetali presenti solo in fasce climatiche più fredde.

Tra le peculiarità faunistiche dell'Oasi, gli anfibi hanno un ruolo di primo piano. In questi laghetti, infatti, convivono ben tre specie di tritone: l'alpestre (*triturusalpestris*), il crestato (*tritruscarnifex*) ed il punteggiato (*tritrusvulgaris*), con esemplari che conservano le branchie anche da adulti.



Negli specchi d'acqua sono, inoltre, presenti la raganella, la rana italica e la rana temporaria, la quale ha qui il sito più meridionale d'Europa. Nelle aree culminali, al di sopra dei boschi dell'Oasi, è, inoltre, localizzata la rara vipera dell'Ursini.

Della fauna vanno ricordati il tasso, il capriolo, il gatto selvatico, il lupo e, saltuariamente, l'orso.

Negli ambienti che circondano l'Oasi la preziosa e rara componente logistica, che conta oltre 1000 specie censite, e caratterizzata dalla faggeta, alternata a pascoli e piante da frutto isolate. Ma le emergenze botaniche più interessanti dell'Oasi sono certamente legate agli ambienti umidi, alle sorgenti ed alle torbiere.

Nei periodi tardo primaverili, sulle praterie è possibile ammirare la fioritura di orchidee, genziane, asfodeli, ranuncoli, botton d'oro, peonie, narcisi e gigli che rendono i prati dell'Oasi un profumato tappeto fiorito, dai più svariati cromatismi.

### **Sentiero Italia**

Di particolare interesse è inoltre l'attraversamento del territorio comunale da parte del Sentiero Italia, un lungo sentiero di oltre 7000 km che, con oltre 400 tappe, si snoda sull'arco alpino e sull'appennino includendo anche Sicilia e Sardegna. Lungo il tracciato, da Santa Teresa di Gallura a Trieste un unico segnavia di vernice accompagna gli escursionisti, con l'importante compito di armonizzare la segnaletica su base nazionale e rendere più sicura la percorrenza delle montagne.



A piedi per conoscere e tutelare è l'invito rivolto a chi frequenta la montagna per il rispetto dell'ambiente in ogni aspetto.

Molte le soddisfazioni: il salutare e ritmico movimento lungo i sentieri, l'attraversamento di luoghi integri, lo sguardo sulle imponenti pareti, gli incontri floro-faunistici, i piccoli paesi; tutti elementi che sottolineano forza e interesse dell'ambiente montano e delle aree protette.

Il tracciato viene segnalato con le bandierine di vernice "rosso-bianco-rosso", ai bivi sono posizionate le tabelle direzionali in legno con informazioni essenziali per l'escursionista e nei posti tappa si trovano i tabelloni esplicativi e riepilogativi.

Il messaggio complessivo che ne deriva è di fruibilità della montagna, ma con attenzione alla conoscenza del territorio e al rispetto ambientale.

## **OBIETTIVO GENERALE**

Il presente progetto punta ad una valorizzazione dei territori rurali attraverso la definizione di **nuovi format di fruibilità lenta (slow) e sostenibile**, arricchendo l'offerta turistica locale con occasioni di conoscenza delle emergenze naturalistiche, storico archeologiche del territorio, potenziando e valorizzando inoltre il tratto di **Sentiero Italia** che attraversa il territorio del Comune di Accumoli.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Sviluppare forme lente a basso impatto ambientale di fruizione del territorio;  
Sviluppare una rete di percorsi tematici a bassa quota che colleghino le principali emergenze del territorio;
- Favorire la permanenza delle popolazioni nelle aree rurali;
- Stimolare e supportare la crescita di imprenditorialità turistica locale;  
Incrementare l'offerta turistica locale in una ottica di sostenibilità ambientale ed economica.

## LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO ALL'INTERNO DI AREE PROTETTE

L'intervento è localizzato all'interno del territorio dei Comuni di Accumolie prioritariamente all'interno di **aree naturali protette (Parco Nazionale del Gran Sasso Monti della Laga e Oasi WWF di Lago Secco)** e di **Siti di Importanza Comunitaria (SIC Piano dei Pantani IT6020001)**.

In particolare tutte le azioni intraprese interesseranno il territorio ricompreso all'interno del **Parco Nazionale del GranSasso Monti della Laga**, ad esclusione delle azioni relative alla marcatura ed al posizionamento di alcune bacheche informative, che interesseranno marginalmente anche il resto del territorio comunale.

## CONNESSIONE CON L'OFFERTA TURISTICA TERRITORIALE

Il presente intervento progettuale si colloca all'interno di una strategia più ampia di potenziamento e rilancio dell'offerta turistica locale avviata dall'Amministrazione Comunale di Accumoli a seguito dell'evento sisma. L'intervento prevede il potenziamento dell'attuale rete sentieristica territoriale integrandosi sia con i percorsi naturalistici e storico culturali presenti (Sentiero Italia, Cammino Terre Mutate, rete dei sentieri del Parco nazionale del GranSasso Monti della Laga, rete dei sentieri del CAI, ecc.) sia con le strutture turistiche (ricettività, ristorazione, ecc.) presenti sul territorio.

Tipologia di struttura turistica	Denominazione
B&B	Lago Secco
B&B	La Laga
Agriturismo	Grisciano
Agriturismo	Alta Montagna Bio
Ristorante e Pizzeria	La Vecchia Ruota

Inoltre sono in fase di realizzazione **due rifugi** (*uno in località Madonna delle Coste ed uno in zona Copelli*) che risulteranno integrati con la presente offerta turistica.

## IMPLEMENTAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA TERRITORIALE

L'intervento progettuale è finalizzato a qualificare le strutture ed i servizi turistici già presenti nell'area GAL con particolare attenzione al territorio del Comune di Accumoli.

Nel dettaglio esso punta a potenziare l'offerta turistica oggi rappresentata dai **cammini a lunga percorrenza** che attraversano il territorio di Accumoli:

- **Sentiero Italia**
- **Cammino delle Terre Mutate**

Attraverso interventi di ripristino funzionale (ripulitura dalla vegetazione, sistemazione segnaletica e cartellonistica, ecc.) ed interventi di valorizzazione culturale e naturalistica (*ripristino muretti a secco, pavimentazione, ecc.*). Inoltre esso consentirà di **interconnettere** queste due direttrici al resto del territorio comunale, attraverso lo sviluppo di una rete di sentieri (storici e già presenti) a bassa quota che collegheranno i centri abitati e di conseguenza le principali strutture ricettive, della ristorazione ed i nuovi centri polifunzionali presenti sul territorio (Accumoli, Illica, Grisciano, Roccasalli, Terracino).

## **ANALISI DEI VINCOLI ESISTENTI**

SLOW TREKKING rappresenta un intervento innovativo nello scenario regionale di pianificazione ambientale, ponendo le sue basi non sulla mera individuazione di luoghi da calpestare (rete dei sentieri) ma bensì sulla considerazione dell'insieme dei luoghi da osservare, da conoscere ed interpretare, creando un sistema complesso ed articolato fatto di elementi che consentano di visitare un territorio attraverso la molteplicità delle occasioni che esso propone.

Il presente progetto punta ad una valorizzazione dei territori montani attraverso la definizione di nuovi format di fruibilità lenta (slow) e sostenibile, arricchendo l'offerta turistica locale con occasioni di conoscenza delle emergenze naturalistiche, storico archeologiche del territorio prevedendo i seguenti interventi:

- Individuazione di un claim del Progetto;
- Mappatura delle principali emergenze naturalistiche e storico-culturali presenti nel territorio; <sup>2</sup>  
Individuazione di una rete di itinerari tematici a bassa quota;
- Progettazione e realizzazione tabellonistica informativa;
- Marcatura degli itinerari sul terreno;
- Riqualficazione sentieri;
- Campagna di promozione e marketing.

**SLOW TREKKING non produrrà alcun impatto sull'ambiente non prevedendo la realizzazione di nuove infrastrutture ne tantomeno interventi edili su strutture esistenti. Esso prevede esclusivamente interventi di ripristino funzionale (ripristino dei muretti a secco) e ripulitura dei percorsi consentendo di definire una nuova fruibilità controllata del territorio attenta alle emergenze naturalistiche e storico culturali attraverso lo sviluppo di una rete di sentieri didattici.**

Gli interventi di marcatura orizzontale degli itinerari prevedranno esclusivamente la realizzazione di segnavia su massi e pietre con vernice resistente alle intemperie nel pieno rispetto di quanto sancito dal protocollo di intesa CAI - FEDERPARCHI.

La tabellonistica didattica e le aree sosta verranno realizzate esclusivamente attraverso l'utilizzo di prodotti in legno (bacheche e tavoli con panche) ancorati a terra con cemento. Gli scavi necessari verranno realizzati a mano senza l'utilizzo di mezzi meccanici.

*Pur in considerazione di quanto sopra esposto, per quegli interventi previsti all'interno del territorio comunale ricadente nel Parco Nazionale del Gran Sasso Monti della Laga, nella redazione del progetto esecutivo, verrà acquisito il nulla osta dell'Ente Parco.*

Non risultano presenti ulteriori vincoli alla realizzazione degli interventi proposti.

## LE AZIONI

### Individuazione di un claim del Progetto

Attraverso una specifica elaborazione grafica verrà progettato il **claim del progetto**, capace di identificare in modo chiaro ed efficace l'intervento che si andrà a realizzare.

Diverrà il simbolo non solo di questa iniziativa, ma anche della nuova modalità di fruizione del territorio, capace di vedere nella naturalità dei nostri luoghi un valore aggiunto di fondamentale importanza.

Esso verrà riportato su tutto il materiale informativo e promozionale realizzato oltre che all'interno della tabellonistica turistica.

### Mappatura delle principali emergenze naturalistiche e storico-culturali presenti nel territorio

Si andrà ad effettuare una attenta **mappatura di tutte le risorse presenti sul territorio** (naturalistiche, storico-culturali ma anche relative alle tradizioni) definendone così la sua naturale vocazione turistica. Tale azione risulta di fondamentale importanza al fine potenziare l'offerta turistica locale arricchendola, anche attraverso il coinvolgimento diretto della componente privata commerciale, e garantendone una maggiore competitività sul mercato.

Attraverso tale azione verrà anche verificata **l'effettiva modalità di fruizione dei luoghi e delle risorse storico culturali** a seguito del sisma.

Verrà prodotto un **database georeferenziato** con il posizionamento geografico di tutte le risorse utili allo sviluppo della nuova strategia turistica.

### Analisi territoriale ed individuazione degli itinerari storici a bassa quota

Tale azione punta ad individuare nel dettaglio il **tracciato dei percorsi** a bassa quota di collegamento delle principali emergenze, che si andranno a caratterizzare con forti tematismi. I percorsi dovranno consentire una fruizione agevole e stimolare l'interesse dei turisti rispetto ad una conoscenza più approfondita del nostro territorio. Attraverso la valorizzazione dei **percorsi storici già esistenti** e di quelli a **lunga percorrenza** che attraversano il territorio del Comune di Accumoli (vedi Sentiero Italia), si individueranno itinerari capaci di garantire un interessante collegamento tra i centri abitati. Tutti gli itinerari verranno mappati attraverso **GPS** al fine di disporre delle relative **tracce georeferenziate**.

Promuovere il turismo escursionistico nei nostri territori significa innanzi tutto confrontarsi con il superamento della nozione di sentiero inteso come semplice segno fisico, come strumento per percorrere un territorio e porsi invece nella dimensione più complessa dell'itinerario che si caratterizza per gli interessi culturali dei quali è portatore: aspetti paesaggistici, ambientali, naturalistici, storici, artistici, architettonici, agricoli, etnografici, antropologici, artigianali, enogastronomici, ecc.

L'itinerario ha quindi il suo indispensabile supporto fisico nel sentiero, con il suotracciato, la sua segnaletica, le sue attrezzature, ma si connota soprattutto per la complessità dell'interesse culturale delle esperienze che chi lo percorre si ritrova a vivere e per la qualità e l'intensità delle emozioni che suscita nell'animo del frequentatore. Ogni itinerario si configura per le particolari e molteplici tematiche che propone, tematiche che devono essere rese riconoscibili attraverso adeguati strumenti di comunicazione ed informazione facilmente accessibili.

L'itinerario deve anche proporsi come offerta durevole e sicura nel tempo e quindi deve essere periodicamente sottoposto a verifiche, controlli e manutenzioni. In tal modo si potranno garantire da un lato le condizioni di sicurezza per chi lo percorre, e dall'altro il continuo aggiornamento dei contenuti culturali specifici e delle offerte di ricettività e ospitalità.

#### **I centri abitati**

Nella progettazione definitiva degli itinerari si andranno a valorizzare in primis i centri abitati (capoluoghi e frazioni) mettendoli in connessione l'uno con l'altro al fine di definire una viabilità alternativa che possa essere utilizzata da residenti e turisti per scoprire il territorio. L'inserimento dei centri abitati all'interno dei percorsi che si andranno a marcare di conseguenza la collocazione delle bacheche informative nelle principali aree di aggregazione (*a supporto della nuova pianificazione urbanistica post-sisma*), consentirà di incrementare la diffusione dell'iniziativa garantendo una maggiore visibilità.

#### **Emergenze naturalistiche e storico culturali**

Tutte le principali risorse del territorio verranno collegate attraverso questa rete di itinerari che assumerà una valenza non solamente naturalistica ma anche storica, archeologica, culturale e di rievocazione di usi e costumi locali.

#### **I Tematismi**

Nella progettazione degli itinerari verranno valorizzate le peculiarità, individuando dei tematismi come:

**Naturalità:** indica la presenza di elementi significativi della natura (flora, fauna, geologia e geomorfologia, mineralogia, ghiacciai e loro tracce, ecc.).

**Paesaggio:** indica la presenza di strutture importanti del paesaggio (catene montuose, valli, conoidi, versanti, geomorfologia, coltivazioni, monumenti, centri abitati, ecc.) o punti panoramici di bellezza particolare.

**Segni dell'uomo:** indica la presenza dei segni dell'attività umana di particolare significato (monumenti, cappelle votive, dipinti murali, architettura rurale e civile, riferimenti storici ed etnografici, siti archeologici, musei, ecc.). All'interno, questo tema può essere ulteriormente articolato, (nei segni storici, religiosi, etnografici, del lavoro, ecc.).

**Produzione tipica:** indica la presenza di forme di conduzione agraria, manufatti artigianali, silvicoltura e pastorizia di particolare significato, di località caratterizzate dalla produzione di prodotti locali.

## **Progettazione e realizzazione tabellonistica informativa**

Verrà sviluppata una tabellonistica didattico/informativa capace di arricchire i percorsi individuati, attraverso specifiche contestualizzazioni ed approfondimenti su aspetti naturalistici, storico-culturali e relativi alle tradizioni dei nostri luoghi.

Tale azione consentirà di rendere questi itinerari dei veri e propri strumenti di sensibilizzazione ed educazione ambientale.

#### **Caratteristiche tecniche delle bacheche**

Bacheca in legno impregnato in autoclave, composto da due pali verticali e tavolato in perlina da 3,5 cm a sostegno del pannello espositivo. La bacheca ha una dimensione (area espositiva) 70x100 cm e può avere un orientamento verticale o orizzontale.



#### **Marcatura degli itinerari sul terreno**

Si provvederà alla marcatura degli itinerari attraverso l'apposizione di specifica segnaletica (**marcatura orizzontale e verticale**), al fine di garantire una più facile percorribilità dei turisti in piena sicurezza. Per quanto concerne la standardizzazione delle modalità di marcatura dei sentieri e della relativa segnaletica, si farà riferimento alle linee guida dettate dal **"Protocollo di intesa tra C.A.I. e FEDERPARCHI"**.

#### **SEGNALETICA ORIZZONTALE**

Per segnaletica orizzontale o intermedia si intende quella al suolo, posizionata usualmente sui sassi o sui tronchi degli alberi per indicare la continuità, in entrambe le direzioni, di un itinerario segnalato.

##### **1. Segnavia rosso-bianco-rosso con numero del sentiero**



Indica la continuità del sentiero ed il relativo numero.

Va posto ai bivi ed in altri punti significativi ove è utile confermare la giusta continuità dell'itinerario numerato. Colori: rosso-bianco-rosso; numero, nero inserito sul bianco.

Dimensioni: cm 15x8.

## **2. Segnavia rosso-bianco-rosso con sigla dell'itinerario escursionistico**



Indica la continuità dell'itinerario escursionistico e la relativa sigla.

Va posto ai bivi ed in altri punti significativi ove è utile confermare la giusta continuità dell'itinerario escursionistico.

Colori: rosso-bianco-rosso; sigla, nero inserito sul bianco.

Dimensioni: cm 15x8.

## **3. Segnavia bianco-rosso**



Indica la continuità del sentiero.

Va posto nelle immediate vicinanze dei bivi e ad ogni 5/10 minuti di cammino, se il sentiero è evidente, altrimenti a distanza più ravvicinata, rispettando le caratteristiche ambientali dei luoghi.

Colori: bianco-rosso.

## **4. Segnale di presenza d'acqua**



Indica la presenza di una sorgente o di una fonte d'acqua nelle vicinanze del sentiero, nonché la relativa direzione e distanza.

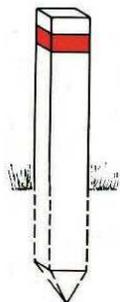
Va posto lungo il sentiero.

Colori: fondo, rosso; scritte, nero.

Dimensioni: freccia di cm 20x4.

????

## **5. Picchetto segnavia**



Indica la continuità del sentiero su prati, pascoli o terreni aperti privi di elementi naturali di riferimento ove possa risultare difficile l'orientamento.

Va infisso nel terreno lungo il sentiero o la traccia di sentiero.

Materiali: legno.

Colori: fusto, legno naturale; sommità, segnavia bianco-rosso (vedi fig. 13) sull'intera circonferenza.

Dimensioni:  $\emptyset$  cm 6/8; altezza cm 100/120; infissione cm 35/40.

## **Ometto di pietre**



Indica la continuità del sentiero su terreni aperti d'alta montagna.

Costituisce un sistema di segnaletica naturale efficace, discreto, economico e duraturo. A differenza del segnavia a vernice, l'ometto è visibile anche in condizioni difficili, specie durante improvvise nevicate sui sentieri d'alta montagna. Il manufatto non richiede dimensioni eccessive o particolari tecniche costruttive. Dove abbondano i sassi, gli ometti di pietra sono da preferire alla segnaletica a vernice ed ai picchetti segnavia.

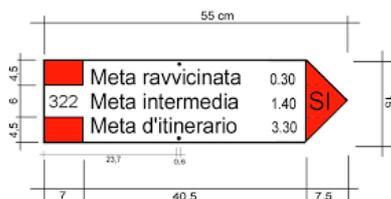
### SEGNALETICA VERTICALE

Per segnaletica verticale o principale si intende quella fissata su appositi sostegni infissi nel terreno. Va posizionata in modo differente a seconda della tipologia sotto specificata.

#### Tabella segnavia

E' un elemento indispensabile per consentire la percorrenza in sicurezza dei sentieri.

La tabella è realizzata in legname impregnato in autoclave da posizionare in corrispondenza degli incroci più importanti per indicare la direzione della/e località di destinazione del sentiero e il tempo indicativo necessario a raggiungerla/e per un escursionista medio.

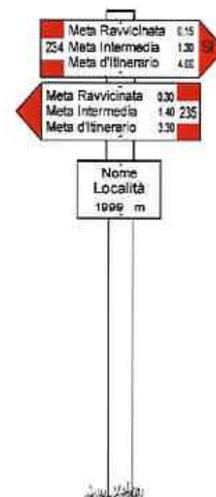


Potrà riportare inoltre informazioni su modalità di fruizione e specifici motivi d'interesse. Comprensiva di palo in legno. (sezione 9cm x 9cm altezza 250)  
Materiali: in legno di conifera impregnato in autoclave.

Composizione: su legno naturale - punta in colore rosso e coda bianco - rossa.

Dimensioni palo: diametro 9cm, altezza 250cm

Dimensioni freccia : cm. 55,00 x 15,00 x sp. 2cm min.



## Potenziamento tratto "Fonte del Campo – Illica" e "Poggio d'Api – Piano d'Illica" del Sentiero Italia

Il Sentiero Italia attraversa il territorio del Comune di Accumoli collegandolo con il comune di Amatrice. Il tratto di Sicche collega le frazioni di Fonte del Campo con quello di Illica, è di alto valore storico culturale e presenta ancora l'antica pavimentazione con lastre di pietra e muretti a secco perimetrali (L'Arte dei muretti a secco" è stata iscritta nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO).



Ad oggi, tale tratto che sviluppa una lunghezza di circa 1km con un dislivello di circa 130 mt, risulta quasi completamente ostruito dalla vegetazione. Inoltre i muretti a secco perimetrali si trovano in pessime condizioni mentre l'antica pavimentazione risulta ricoperta quasi completamente dalla vegetazione.

Inoltre risulta necessario intervenire al fine di ripristinare la fruizione del tratto di collegamento tra la frazione di Poggio d'Api e il S.I. (tratto da Poggio d'Api a Pianod'Illica) attraverso intervento di ripulitura dalla vegetazione.



- **Ripulitura dalla vegetazione**  
Decespugliamento di vegetazione arbustivo-erbacea di tipo infestante, eseguito con idonei mezzi, con l'asportazione, ove possibile, degli apparati radicali, compresa l'asportazione del materiale di risulta e trasporto in discarica o altro luogo indicato.
- **Sistemazione muretti a secco.**  
Sistemazione di muro a secco con pietrame recuperato in loco ed inserimento, durante la costruzione, di ramaglia viva per ottenere un maggior drenaggio del terreno retrostante.
- **Valorizzazione antica pavimentazione**  
Nei tratti più significativi verrà riportata alla luce l'antica pavimentazione realizzata con lastre di pietra ed oramai ricoperta da terra e vegetazione. Tale attività verrà eseguita a mano, senza l'ausilio di mezzi meccanici.

### Campagna di promozione e marketing

Verrà realizzata una campagna comunicativa al fine di promuovere adeguatamente la nuova offerta territoriale. Attraverso la produzione di materiale informativo e l'organizzazione di iniziative di animazione territoriale verrà garantita una diffusione capillare dell'iniziativa nei principali bacini di riferimento turistico. Per tutti gli itinerari progettati verranno realizzate approfondite schede digitali per la promozione sul portale istituzionale del GAL e dell'Amm.ne Comunale di Accumoli.

### Conferenza stampa

Al fine di garantire una adeguata promozione all'evento verrà organizzata una conferenza stampa di presentazione alla presenza dei principali media locali.

Prevista a conclusione dell'intervento progettuale verrà svolta all'interno del territorio comunale alla presenza di rappresentanti istituzionali dell'Amm.ne Comunale, del GAL, della Regione Lazio, ecc.

### Elaborazione e stampa materiale informativo promozionale

Descrizione prodotto	Quantità
<p><b>Carta sentieristica</b> riportante tutti gli itinerari e approfondimenti naturalistici e storico culturali destinata alla distribuzione gratuita ai visitatori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• formato A3</li> <li>• stampa in quadricromia fronte/retro</li> <li>• carta riciclata o ecologica da 135g</li> <li>• piega a fisarmonica</li> </ul>	5.000 copie

<p><b>Opuscolo promozionale</b> sul territorio del Comune di Accumoli teso alla valorizzazione della nuova rete sentieristica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• formato A5</li> <li>• stampa in quadricromia fronte/retro</li> <li>• carta riciclata o ecologica da 135g</li> <li>• piega piega a due ante</li> </ul>	5000 copie
<p><b>Espositore porta depliant in legno</b> personalizzato attraverso incisione al laser computerizzato, riportante il claim del progetto e il logo e la denominazione del Comune di Accumoli. Dimensioni 60cmx180cmx2cm.</p>	5
<p>Locandine promozionali dell'iniziativa tese ad informare i residenti ed i turisti sulla disponibilità della nuova rete sentieristica a bassa quota.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• formato A3</li> <li>• stampa in quadricromia fronte</li> <li>• carta riciclata o ecologica da 90g</li> </ul>	250
<p>Schede in formato pdf dei singoli itinerari per la pubblicazione sul portale GAL e del Comune di Accumoli.</p>	8/10

#### **Azioni di coinvolgimento della popolazione locale interessata dall'itinerario**

Sono necessari il coinvolgimento e la partecipazione della popolazione locale nelle fasi di studio e di realizzazione e, dopo la realizzazione, in manifestazioni, serate, visite, ed altre iniziative per sensibilizzare e "far adottare" l'itinerario, per raggiungere la consapevolezza che esso è parte del territorio e bene da coltivare.

Bisogna anche coinvolgere le persone che hanno proprietà nelle immediate vicinanze dell'itinerario, per educarle ad una maggiore attenzione alla cura del territorio, che è un bene "da spendere" e, di conseguenza, deve essere curato, come forma di rispetto per il turista, ma anche come patrimonio, proprio perché, tanto più gradevole è per il turista, tanto più diventa risorsa economica e culturale.